

## RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE**

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantatré.

**Trasferimento in sede legislativa  
di progetti di legge.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 6647 e del disegno di legge n. 6498.*

**Discussione di un documento  
in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 131, relativo al deputato Dell'Elce.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Dell'Elce nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SERGIO COLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Dell'Elce; la Giunta

propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.*

**Dichiarazione di urgenza  
di una proposta di legge.**

*Sulla dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 6807 intervengono i deputati Zagatti, che dichiara di astenersi, Radice, a favore, e Turrone, contro.*

PRESIDENTE avverte che l'Assemblea, ai sensi dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, sarà chiamata a pronunciarsi con votazione nominale elettronica.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,25, è ripresa alle 9,50.**

**Votazione della dichiarazione d'urgenza.**

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 6807.*

**Dimissioni del deputato Luigi Cesaro.**

PRESIDENTE dà lettura della richiesta di dimissioni inviatagli dal deputato Luigi Cesaro (*vedi resoconto stenografico pag. 7*).

*La Camera, con votazione segreta elettronica, approva.*

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Riforma dell'assistenza (332 ed abbinati).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 26 del testo unificato e delle proposte emendative ad esso riferite.

Sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10.**

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 26.8 della Commissione.*

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza conceda ulteriore tempo ai gruppi parlamentari che hanno esaurito quello a loro disposizione.

PRESIDENTE si riserva di operare un'opportuna valutazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 26.9 della Commissione e respinge l'emendamento Maura Cossutta 26.7; approva quindi l'articolo 26, nel testo emendato.*

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Novelli 26.01 e Maura Cossutta 26.02.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Novelli; si intende che non insista per la votazione del suo articolo aggiuntivo 26.01.

MAURA COSSUTTA ritira il suo articolo aggiuntivo 26.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 27 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Valpiana 27.1, interamente soppressivo dell'articolo 27.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Valpiana 27.1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 28 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 28.3 e 28.4 della Commissione; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 28.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore di minoranza*, illustra le finalità del testo alternativo da lui predisposto.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Cè; approva l'emendamento 28.3 della Commissione; respinge l'emendamento Cè 28.1; approva quindi l'emendamento 28.4 della Commissione, nonché l'articolo 28, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 29 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 29.02 (*Nuova formulazione*) della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento 29.12 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento), nonché sul subemendamento Cè 0.29.02.3, purché riformulato; invita al ritiro degli emendamenti Cè 29.2 e 29.5 e Maura Cossutta 29.11, nonché dell'articolo aggiuntivo Cè 29.01 e di tutti i restanti subemendamenti riferiti all'articolo aggiuntivo 29.02 (*Nuova formulazione*) della Commissione; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non precluse, riferite all'articolo 29.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore di minoranza*, accetta la riformulazione del suo subemendamento 0.29.02.3 ed illustra il contenuto del testo alternativo da lui predisposto.

MARIA BURANI PROCACCINI dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sul testo alternativo del relatore di minoranza Cè.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Cè.*

CARMELO PORCU richiama le finalità sottese agli identici emendamenti Volonté 29.7 e Burani Procaccini 29.9.

ANTONIO GUIDI ritiene preferibile la dizione usata negli identici emendamenti Volonté 29.7 e Burani Procaccini 29.9 rispetto a quella contenuta nel comma 1 dell'articolo 29 del testo unificato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emenda-*

*menti Volonté 29.7 e Burani Procaccini 29.9, nonché gli emendamenti Cè 29.3, 29.5 e 29.4.*

MAURA COSSUTTA ritira il suo emendamento 29.11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 29.12 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge quindi gli identici emendamenti Volonté 29.8 e Burani Procaccini 29.10 ed approva l'articolo 29, nel testo emendato; respinge altresì l'articolo aggiuntivo Cè 29.01 ed i subemendamenti Cè 0.29.02.2 e 0.29.02.1; approva il subemendamento Cè 0.29.02.3, nel testo riformulato, e respinge, infine, i subemendamenti Cè 0.29.02.4 e 0.29.02.5.*

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, sottolinea che l'articolo aggiuntivo 29.02 (*Nuova formulazione*) della Commissione recepisce le osservazioni della V Commissione.

ALESSANDRO CÈ giudica inconcludente la formulazione dell'articolo aggiuntivo 29.02 (*Nuova formulazione*) della Commissione, rilevando, in particolare, che lo stanziamento previsto appare oggettivamente « modesto ».

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, osserva che l'articolo aggiuntivo 29.02 (*Nuova formulazione*) della Commissione recepisce proposte del Governo ed è motivato da una urgenza reale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 29.02 (Nuova formulazione) della Commissione, come subemendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 30 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 30.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

DINO SCANTAMBURLO ritira il suo emendamento 30.1.

GIORGIO GARDIOL ritira il suo emendamento 30.2.

MAURA COSSUTTA ritira il suo emendamento 30.3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 30.*

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0.30.01.1 della Commissione ed accetta l'articolo aggiuntivo 30.01 del Governo; esprime parere contrario sui restanti subemendamenti riferiti all'articolo aggiuntivo 30.01 del Governo.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Cè 0.30.01.7, 0.30.01.8, 0.30.01.10, 0.30.01.3, 0.30.01.5 e 0.30.01.6.*

ALESSANDRO CÈ osserva che con il subemendamento 0.30.01.1 della Commissione e con l'articolo aggiuntivo 30.01 del Governo si pone in essere un'operazione di carattere clientelare.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, dissente dalle osservazioni del deputato Cè, precisando, tra l'altro, che l'entrata in vigore della legge-quadro sull'assistenza accrescerà ulteriormente i compiti del dipartimento affari sociali, per fronteggiare i quali si renderà necessario l'impiego di nuove professionalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento 0.30.01.1 della Commissione, nonché l'articolo aggiuntivo 30.01 del Governo, come subemendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10, accantonato nella seduta del 29 marzo 2000, e delle proposte emendative ad esso riferite.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 10.43, 10.44, 10.45 e 10.46 della Commissione; esprime parere favorevole sul subemendamento Cè 0.10.43.1 e sugli emendamenti Scantamburlo 10.32 e 10.42 (*ex* articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); esprime parere contrario sul testo alternativo del relatore di minoranza Cè, sugli emendamenti Lucchese 10.1, Cè 10.2 e 10.3, sugli identici Valpiana 10.4 e Novelli 10.5, sugli emendamenti Cè 10.17, 10.21 e 10.22, sugli identici emendamenti Valpiana 10.8 e Novelli 10.9, sull'emendamento Cè 10.23, sugli identici Valpiana 10.10 e Novelli 10.11, sugli emendamenti Gardiol 10.35 e Cè 10.24, sugli identici Valpiana 10.12 e Novelli 10.13, sull'emendamento Cè 10.14, nonché sui subemendamenti Cè 0.10.44.2 e 0.10.46.1; invita infine al ritiro delle restanti proposte emendative riferite all'articolo 10.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI illustra le finalità del suo emendamento 10.1, interamente soppressivo dell'articolo 10 del testo unificato.

MARIA BURANI PROCACCINI, rilevato che la formulazione dell'articolo 10 del testo unificato appare piuttosto ambigua, sottolinea la necessità di una migliore definizione delle norme concernenti le IPAB.

CARMELO PORCU dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Lucchese 10.1, sottolineando l'esigenza di evitare di creare gravi problemi alla funzionalità della rete dei servizi ed alla vita stessa di alcune IPAB.

ANTONIO SAIA ritiene quanto mai utile ed opportuno l'inserimento di una normativa relativa alle IPAB nell'ambito di una legge-quadro di riforma dell'assistenza.

TIZIANA VALPIANA, a nome dei deputati di Rifondazione comunista, preannunzia voto contrario sull'articolo 10, che sottende una logica di privatizzazione dell'ingente patrimonio delle IPAB.

DINO SCANTAMBURLO sottolinea l'opportunità di approvare l'articolo 10 del testo unificato, a fronte dell'esigenza di pervenire ad una complessiva riforma delle IPAB.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lucchese 10.1.*

ALESSANDRO CÈ, *Relatore di minoranza*, illustra le finalità del testo alternativo da lui presentato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Cè e l'emendamento Cè 10.2.*

MARIA BURANI PROCACCINI ritira il suo subemendamento 0.10.31.1 ed il suo emendamento 10.31.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 10.3 ed approva il subemendamento Cè 0.10.43.1.*

ALESSANDRO CÈ ritira il suo subemendamento 0.10.43.2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 10.43 della Commissione, come subemendato, e Scantamburlo 10.32.*

ALESSANDRO CÈ ritira il suo emendamento 10.15.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 10.16.*

ALESSANDRO CÈ ritira il suo emendamento 10.17.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 10.18.*

ALESSANDRO CÈ ritira il suo emendamento 10.19.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 10.20, gli identici Valpiana 10.6, Novelli 10.7 e Maura Cossutta 10.37, nonché il subemendamento Burani Procaccini 0.10.30.1.*

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Cuccu; si intende che non insista per la votazione del suo emendamento 10.30.

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo emendamento 10.22.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 10.22 ed i subemendamenti Cè 0.10.44.1 e 0.10.44.2; approva l'emendamento 10.44 della Commissione, nel testo riformulato; respinge, quindi, gli identici Valpiana 10.8 e Novelli 10.9, l'emendamento Cè 10.23, gli identici Valpiana 10.10 e Novelli 10.11 nonché gli emendamenti Gardiol 10.35, Cè 10.24 e Maura Cossutta 10.41; approva l'emendamento 10.45 della Commissione; respinge, infine, gli emendamenti Maura Cossutta 10.40 e 10.39 ed il subemendamento Burani Procaccini 0.10.34.1.*

DINO SCANTAMBURLO ritira il suo emendamento 10.34.

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di approfondire l'esame dei successivi emendamenti riferiti all'articolo 10.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, ritiene di poter accedere alla richiesta di una breve sospensione della seduta.

*La Camera, dopo un intervento contrario del relatore di minoranza Cè, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva.*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 11,45.

**La seduta, sospesa alle 11,20, è ripresa alle 11,50.**

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, denuncia il fatto che i rappresentanti dell'opposizione si sono trovati di fronte ad una irrituale riunione del Comitato dei nove, alla quale hanno partecipato i soli esponenti della maggioranza e del Governo: chiede al Presidente di censurare tale comportamento.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, precisa che il ritardo con il quale è iniziata la riunione del Comitato dei nove è stato determinato da un mero disguido.

MAURA COSSUTTA ritira il suo emendamento 10.38.

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di conoscere la proposta emendativa che il Governo starebbe predisponendo per modificare l'emendamento 10.46 della Commissione.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, dà lettura della nuova formulazione del testo dell'emendamento 10. 46 della Commissione predisposta dal Governo.

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, ribadisce i rilievi formulati in precedenza, chiedendo al Presidente un'ulteriore pausa di riflessione per consentire la riunione del Comitato dei nove

al fine di valutare la riformulazione dell'emendamento 10. 46 della Commissione proposta dal Governo.

PRESIDENTE precisa al deputato Cè di non poter interferire nel lavoro del Comitato dei nove.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, pur giudicando non necessaria un'ulteriore riunione del Comitato dei nove, dichiara di non opporsi alla richiesta formulata dal deputato Cè.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 12, è ripresa alle 12,20.**

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Valpiana 10.12 e Novelli 10.13, nonché l'emendamento Cè 10.25.*

DINO SCANTAMBURLO ritira il suo subemendamento 0.10.46.2.

ELIO VITO, a nome del gruppo di Forza Italia, lo fa suo.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, conferma il parere contrario già espresso sul subemendamento Scantamburlo 0.10.46.2, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, si associa.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI divide le finalità e la formulazione, che considera chiara, del subemendamento Scantamburlo 0.10.46.2, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia.

MARIA BURANI PROCACCINI ritiene che la formulazione del subemendamento Scantamburlo 0.10.46.2, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia, sia preferibile alla riformulazione dell'emendamento 10.46 della Commissione, proposta dal Governo.

ALESSANDRO CÈ ritiene che la formulazione del subemendamento del deputato Scantamburlo sia migliore di quella proposta dal Governo.

CARMELO PORCU dichiara di non comprendere le ragioni che hanno indotto la maggioranza ed il Governo a presentare una nuova formulazione dell'emendamento 10.46 della Commissione, a fronte del subemendamento Scantamburlo 0.10.46.2, ora fatto proprio dal gruppo di Forza Italia.

EMILIO DELBONO chiarisce la posizione del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, che voterà — senza ambiguità — a favore dell'emendamento 10.46 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

MAURA COSSUTTA rileva che la riformulazione proposta dal Governo si inquadra nell'«orizzonte di federalismo» che informa tutto il provvedimento.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Scantamburlo 0.10.46.2, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia, e Cè 0.10.46.1.*

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI chiede chiarimenti in ordine alla riformulazione dell'emendamento 10.46 della Commissione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 10.46 (Nuova formulazione) della Commissione.*

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Procacci 10.36; si intende che non insistano per la votazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 10.26 ed approva l'emendamento 10.42 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge, quindi, l'emendamento Cè 10.14 ed approva l'articolo 10, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati, avvertendo che la Presidenza non ritiene ammissibili l'ordine del giorno Misuraca n. 3 e l'ultimo capoverso del dispositivo dell'ordine del giorno Burani Procaccini n. 5.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, accetta gli ordini del giorno Michielon n. 1, Molinari n. 2 e Fei n. 4, nonché i primi due capoversi del dispositivo dell'ordine del giorno Burani Procaccini n. 5; accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Porcu n. 6.

ELIO VITO, parlando per un richiamo al regolamento, invita la Presidenza ad una interpretazione più letterale del regolamento in tema di ammissibilità degli ordini del giorno, con particolare riferimento ad ipotesi di «contraddittorietà».

PRESIDENTE precisa di aver applicato, nel valutare l'ammissibilità degli ordini del giorno, il disposto dell'articolo 89 del regolamento.

MARIA BURANI PROCACCINI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che il terzo capoverso del dispositivo del suo ordine del giorno n. 5 «rafforzi» quanto già deliberato dall'Assemblea.

PRESIDENTE ribadisce le osservazioni già espresse in merito all'inammissibilità del terzo capoverso del dispositivo dell'ordine del giorno Burani Procaccini n. 5.

MARCO ZACCHERA, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che l'opposizione ha concorso in maniera determinante al mantenimento del numero legale nella seduta odierna.

PRESIDENTE osserva che il funzionamento delle istituzioni rappresenta un onere sia per la maggioranza sia per l'opposizione.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di sospendere a questo

punto la seduta e di rinviare il seguito del dibattito alla ripresa pomeridiana dei lavori.

PRESIDENTE ne prende atto e sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 12,45, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

MARIA BURANI PROCACCINI illustra la sua interrogazione n. 3-05714, sulle iniziative per favorire la cura dei malati psichici.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, ritiene possibile formulare una valutazione parzialmente positiva dei risultati conseguiti dalla riforma psichiatrica, pur non potendosi sottacere carenze e difficoltà, alle quali si è comunque cercato di porre rimedio con i progetti « obiettivo tutela della salute mentale » e con l'impulso impresso dal Parlamento al « dinamismo » delle regioni.

MARIA BURANI PROCACCINI ritiene che, in relazione ai problemi dei malati psichici, non si sia registrato alcun progresso; è invece aumentato il livello di disperazione delle persone affette da disturbi e dei loro familiari.

MARIELLA CAVANNA SCIREA illustra la sua interrogazione n. 3-05719, sulla decisione del comitato bioetico dell'ospedale civico di Palermo circa l'intervento sulle gemelle siamesi peruviane.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, ribadita la propria convinzione che ciascun individuo desidera affrontare particolari condizioni di dolore nella propria intimità, precisa di non avere formulato

alcun rilievo critico nei confronti del comitato bioetico, essendosi limitato ad affermare che, in caso di dilemma, di norma tale organo si esprime a favore dell'intervento. Ritiene peraltro fondamentale la funzione svolta dai comitati di bioetica per la crescita del Paese in termini di civiltà.

MARIELLA CAVANNA SCIREA si dichiara parzialmente soddisfatta, ritenendo « tendenziosamente ipocrita » esprimere un giudizio, peraltro ad intervento avvenuto.

PIETRO ARMANI illustra la sua interrogazione n. 3-05712, sulle misure per la riduzione del prezzo dei combustibili.

OTTAVIANO DEL TURCO, *Ministro delle finanze*, premesso che il Governo intende verificare le tendenze in atto e che non condivide la proposta di aumentare l'entità dello sgravio fiscale sul prezzo finale dei carburanti nei termini suggeriti dagli interroganti, sottolinea che l'Esecutivo seguirà con grande attenzione l'indagine promossa dall'Autorità anti-trust sulla formazione dei prezzi nel campo petrolifero, riservandosi di adottare i provvedimenti che si renderanno opportuni.

PIETRO ARMANI si dichiara assolutamente insoddisfatto, ribadendo la necessità di ridurre lo « scandaloso » prelievo fiscale sui combustibili.

PAOLO COLOMBO illustra la sua interrogazione n. 3-05715, relativa alla modifica dell'attuale sistema di tassazione sull'utilizzo del gas metano.

OTTAVIANO DEL TURCO, *Ministro delle finanze*, richiamate le precisazioni già fornite dall'Amministrazione delle finanze in ordine alle tipologie di consumi per uso domestico del gas metano ai fini della determinazione delle aliquote di imposta, informa che è allo studio degli uffici del Ministero l'elaborazione di una proposta



finalizzata a rimuovere le disparità riscontrabili tra Nord e Sud del Paese.

GIANCARLO GIORGETTI si dichiara insoddisfatto della risposta, che a suo avviso ha « glissato » in merito a questioni scandalose denunciate nell'interrogazione; auspica che al più presto sia rimossa una situazione di disparità equiparabile ad una vera e propria truffa.

FEDERICO ORLANDO illustra la sua interrogazione n. 3-05718, sugli orientamenti del Governo circa le recenti iniziative assunte da alcune regioni settentrionali.

ANTONIO MACCANICO, *Ministro per le riforme istituzionali*, sottolinea che le iniziative richiamate nell'atto di sindacato ispettivo non appartengono alla sfera dei rapporti istituzionali giuridicamente rilevanti, esprime, sul piano politico, un giudizio non positivo, osservando che simili comportamenti possono disorientare l'opinione pubblica. Riterrebbe altresì sconcertante il rifiuto, da parte di alcuni presidenti delle regioni, di partecipare alla manifestazione che si terrà a Roma il prossimo 4 giugno, rilevando che atteggiamenti provocatori possono produrre il paradossale effetto di rallentare il cammino verso comuni obiettivi federalisti.

FEDERICO ORLANDO ribadisce la necessità che il Governo faccia costante riferimento al carattere vincolante della Costituzione.

MICHELE ABBATE illustra la sua interrogazione n. 3-05713, sull'ammodernamento della strada statale Appia nel tratto Benevento-Caserta.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, pur facendo presente che non esiste alcun elaborato progettuale per tale tratta, che non risulta inclusa nel piano triennale 1997-1999, ricorda che è in fase di predisposizione il piano 2000-2002, rilevando che per il momento sono stati individuati solo alcuni limitati interventi. Assicura

tuttavia il suo impegno a verificare la situazione della viabilità in tale tratta e si dichiara disponibile a fornire ulteriore documentazione all'interrogante.

MICHELE ABBATE giudica rassicurante l'impegno assunto dal ministro.

LUCIANO CAVERI illustra la sua interrogazione n. 3-05720, sulla tutela delle minoranze linguistiche e della cooperazione transfrontaliera.

AGAZIO LOIERO, *Ministro per gli affari regionali*, fa presente che, allo stato, non sussistono motivi che impediscano la firma e la ratifica della Convenzione del 1992, volta a prevedere una particolare tutela delle lingue minoritarie e regionali diffuse nel territorio degli Stati firmatari; quanto invece ai protocolli aggiuntivi alla Convenzione di Madrid sulla cooperazione transfrontaliera, informa che si sta procedendo ad un approfondimento di talune disposizioni in essi contenute.

LUCIANO CAVERI, nell'esprimere l'auspicio che in tempi brevi l'Italia sottoscriva la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, ritiene di non potersi dichiarare del tutto soddisfatto della seconda parte della risposta, auspicando che, quanto prima, anche il nostro Paese aderisca ai protocolli aggiuntivi alla Convenzione di Madrid sulla cooperazione transfrontaliera.

SALVATORE CHERCHI illustra la sua interrogazione n. 3-05716, sulle iniziative del Governo per favorire la crescita dell'occupazione.

CESARE SALVI, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, richiamati i dati relativi alla crescita dell'occupazione negli ultimi quattro anni, rileva che, alla luce del processo di ripresa economica in atto, si porranno le condizioni per una revisione al rialzo delle previsioni di crescita occupazionale che saranno definite nel DPEF; ribadisce quindi l'impegno del Governo a perseguire politiche finalizzate al

conseguimento degli obiettivi di crescita dell'occupazione e di contrasto del lavoro nero e sommerso nel Mezzogiorno.

SALVATORE CHERCHI ringrazia il ministro per la risposta, esprimendo particolare apprezzamento per l'impegno assunto dal Governo ad adottare politiche atte a stimolare la ripresa economica ed occupazionale del Mezzogiorno.

MAURA COSSUTTA illustra la sua interrogazione n. 3-05717, sull'orientamento del Governo circa la « giornata dell'orgoglio omosessuale » prevista per l'8 luglio a Roma.

KATIA BELLILLO, *Ministro per le pari opportunità*, nell'assicurare l'impegno del Governo per lo svolgimento dell'intera manifestazione, che considera un'occasione per la riaffermazione dei principi costituzionali su cui si fonda la Repubblica, fa presente che il Dipartimento per le pari opportunità sta valutando la possibilità di concedere il patrocinio ad alcuni eventi collegati alla manifestazione in oggetto (*Vive, reiterate proteste di deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale. Il Presidente richiama all'ordine per due volte i deputati Savarese e Aloï e quindi invita quest'ultimo ad allontanarsi dall'aula*).

MAURA COSSUTTA ringrazia il ministro Bellillo per l'impegno in difesa dei diritti di libertà della persona e conferma l'appoggio dei comunisti italiani alla manifestazione in programma.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16,05, è ripresa alle 16,15.**

PRESIDENTE comunica di aver riammesso il deputato Aloï a partecipare ai lavori dell'Assemblea.

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa

pomeridiana della seduta sono cinquantacinque.

**Vacanza dei seggi di deputato nel collegio uninominale n. 21 della XV circoscrizione Lazio 1 e nel collegio uninominale n. 2 della XXII circoscrizione Basilicata.**

(*Vedi resoconto stenografico pag. 63*).

**Proclamazione di un deputato subentrante.**

(*Vedi resoconto stenografico pag. 63*).

**Modifica nella costituzione di Commissioni permanenti.**

(*Vedi resoconto stenografico pag. 63*).

**Si riprende la discussione del testo unificato dei progetti di legge nn. 332 ed abbinati.**

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

LUCA VOLONTÈ, pur apprezzando l'intento riformatore che ispira il provvedimento in esame, manifesta contrarietà in particolare all'impostazione « interventista » ad esso sottesa, tipica — a suo giudizio — della cultura di sinistra, rilevando peraltro che la copertura finanziaria è assicurata da uno stanziamento « ridicolo »; dichiara quindi l'astensione dei deputati del CDU.

TIZIANA VALPIANA dichiara il voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista su un provvedimento che riduce la dimensione pubblica degli interventi socio-assistenziali e non definisce un quadro di diritti certi ed esigibili; preannunzia altresì la presentazione di una

proposta di legge volta a ripartire tra le regioni le risorse del fondo nazionale per le politiche sociali, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività in essere.

DINO SCANTAMBURLO, a nome dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, esprime soddisfazione per la positiva conclusione dell'approfondito confronto parlamentare su un'importante riforma concernente una parte non secondaria dello Stato sociale; richiamati quindi gli aspetti qualificanti di una normativa che pone al centro i bisogni della persona e delle famiglie, dichiara voto favorevole.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI dichiara l'astensione dei deputati del CCD su un provvedimento che, pur condivisibile nel suo impianto, rappresenta un'occasione perduta per la mancata affermazione del principio di sussidiarietà orizzontale e per il rifiuto di stralciare le norme sulle IPAB.

MARIA BURANI PROCACCINI, rilevato che l'opposizione ha svolto un proficuo lavoro a presidio dei fondamentali principi di sussidiarietà, deburocratizzazione e socialità, che devono connotare l'intervento del legislatore, dichiara l'astensione del gruppo di Forza Italia.

CARMELO PORCU, rilevato che il provvedimento non afferma il principio della sussidiarietà orizzontale ed evidenziate l'insufficienza delle risorse stanziare e la difficile applicabilità della normativa, dichiara l'astensione del gruppo di Alleanza nazionale.

ALESSANDRO CÈ dichiara il voto contrario del gruppo della Lega nord Padania su un provvedimento, a suo giudizio, demagogico, velleitario ed inconcludente, improntato peraltro al centralismo statale.

PAOLO GALLETTI ritiene che il provvedimento definisca una più precisa « cornice istituzionale » ai fini dell'attuazione di più efficaci politiche sociali ispirate

all'esigenza di garantire, su tutto il territorio nazionale, un livello minimo di prestazioni e servizi; dichiara pertanto il voto favorevole dei deputati Verdi.

MAURA COSSUTTA dichiara il voto favorevole del gruppo Comunista su un testo che, fra l'altro, amplia i diritti sociali esigibili e corregge numerosi elementi di iniquità presenti nel settore dell'assistenza.

VASCO GIANNOTTI ritiene che il provvedimento introduca una riforma avanzata ed innovativa, predisponendo un « sistema di protezione » sociale a vantaggio, in particolare, dei più deboli.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

VASCO GIANNOTTI, auspicata, quindi, la rapida definizione dell'*iter* anche presso l'altro ramo del Parlamento, dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo.

GRAZIA SESTINI, a titolo personale, criticata la logica statalista sottesa al provvedimento, dichiara che non parteciperà alla votazione.

ELSA SIGNORINO, *Relatore per la maggioranza*, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 82*).

*(Così rimane stabilito).*

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge n. 332 ed abbinati.*

#### **Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Riordino settore termale (424 ed abbinate).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 83*).

Passa all'esame dell'articolo 1 del testo unificato e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROCCO CACCAVARI, *Relatore per la XII Commissione*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 8 e 1. 9 delle Commissioni; accetta l'emendamento 1. 4 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Debiasio Calimani 1. 5, Detomas 1. 1 e 1. 2 e Scaltritti 1. 3; invita infine al ritiro dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 1. 4 del Governo e Debiasio Calimani 1. 5.*

PIERGIORGIO MASSIDDA, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che alcuni componenti del Comitato dei diciotto hanno solo ora appreso della presentazione di ulteriori emendamenti.

NICOLÒ ANTONIO CUSCUNÀ, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, ribadisce i rilievi formulati dal deputato Massidda.

GIUSEPPINA SERVODIO, *Relatore per la X Commissione*, fa presente che su tutti gli emendamenti pubblicati nel fascicolo aggiuntivo il Comitato dei diciotto si è espresso all'unanimità.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della seduta per valutare compiutamente gli ulteriori emendamenti presentati.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta del deputato Landi di Chiavenna e pertanto sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 18, è ripresa alle 18,15.**

ROCCO CACCAVARI, *Relatore per la XII Commissione*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Cè 1. 7, ritenendo assorbito l'emendamento Cè 1. 6.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 8 delle Commissioni.*

PIERGIORGIO MASSIDDA preannunzia la presentazione di un ordine del giorno che fornisca un indirizzo in merito all'esigenza di evitare una forma di « concorrenza sleale » da parte delle province autonome di Trento e Bolzano.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Detomas 1. 1, Scaltritti 1. 3 e 1. 9 delle Commissioni.*

ANTONIO GUIDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Cè 1. 7, rilevando che il proficuo lavoro di collaborazione svolto consentirà di valorizzare il patrimonio termale italiano.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Cè 1. 7 e Detomas 1. 2, nonché l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROCCO CACCAVARI, *Relatore per la XII Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2. 10 delle Commissioni; accetta gli emendamenti 2. 1 e 2. 2 del Governo ed esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Cè

2. 5 e Debiasio Calimani 2. 6; invita infine al ritiro dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 2.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 2. 1 e 2. 2 del Governo, gli identici Cè 2. 5 e Debiasio Calimani 2. 6, l'emendamento 2. 10 delle Commissioni, nonché l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIUSEPPINA SERVODIO, *Relatore per la X Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 13 delle Commissioni; accetta l'emendamento 3. 3 del Governo; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Guidi 3. 4, Debiasio Calimani 3. 7 e Cè 3. 8, nonché sugli identici Guidi 3. 5, Cè 3. 9 e Debiasio Calimani 3. 10; invita infine al ritiro dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 3.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Guidi 3. 4, Debiasio Calimani 3. 7 e Cè 3. 8.*

KARL ZELLER ritira il suo emendamento 3. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 3. 6.*

ANTONIO GUIDI sottolinea la necessità di distinguere i prodotti e le prestazioni termali a scopi terapeutici dai trattamenti prettamente estetici.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA ritira i suoi emendamenti 3. 11 e 3. 12, preannunciando voto favorevole sull'emendamento 3. 13 delle Commissioni.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 3. 13 delle Commissioni e 3. 3 del Governo.*

PIERGIORGIO MASSIDDA ritira l'emendamento Scaltritti 3. 2, del quale è cofirmatario.

TIZIANA VALPIANA manifesta stupore per il parere favorevole espresso sugli identici emendamenti Guidi 3. 5, Cè 3. 9 e Debiasio Calimani 3. 10.

ALESSANDRO CÈ chiarisce la *ratio* del suo emendamento 3. 9, identico agli emendamenti Guidi 3. 5 e Debiasio Calimani 3. 10.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Guidi 3. 5, Cè 3. 9 e Debiasio Calimani 3. 10 e, quindi, l'articolo 3, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROCCO CACCAVARI, *Relatore per la XII Commissione*, esprime parere favorevole su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 4.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

PIERGIORGIO MASSIDDA chiede chiarimenti in ordine alla *ratio* sottesa agli identici emendamenti Cè 4. 2 e Debiasio Calimani 4. 3.

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo emendamento 4. 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Cè 4. 2 e Debiasio Calimani 4. 3, l'emendamento Cè 4. 4, gli identici Guidi 4. 1 e Debiasio Calimani 4. 5, nonché l'articolo 4, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIUSEPPINA SERVODIO, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere contrario sul subemendamento Guidi 0.5.2.1, raccomandando l'approvazione dell'emendamento 5. 2 delle Commissioni.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Guidi 0.5.2.1.*

GIANLUIGI SCALTRITTI dichiara voto favorevole sull'emendamento 5. 2 delle Commissioni.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA dichiara, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, di condividere il disposto normativo dell'emendamento 5. 2 delle Commissioni.

ANTONIO BOCCIA, *Presidente del Comitato per i pareri della V Commissione*, richiama le ragioni che hanno indotto la V Commissione ad esprimere parere contrario sull'emendamento 5. 2 delle Commissioni.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento 5. 2 delle Commissioni.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

FRANCESCO GIORDANO sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo presentati dai deputati di Rifondazione comunista sulla drammatica condizione in cui versano immigrati che non possono usufruire del loro permesso di soggiorno.

PRESIDENTE, ricordato che una delegazione di immigrati ha incontrato i presidenti delle Commissioni esteri ed affari costituzionali, assicura che interesserà il Governo.

VALENTINO MANZONI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

### **Modifica nella costituzione della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 98).*

### **Modifica nella composizione di un gruppo parlamentare.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 98).*

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 1° giugno 2000, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 98).*

**La seduta termina alle 18,55.**